



**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania**

## **COMMISSIONI TEMATICHE INTERNE**

### REGOLAMENTO

Indice:

**Art.1 - Istituzione delle Commissioni Tematiche**

**Art.2 - Insediamento, durata e scioglimento della Commissione**

**Art.3 - Compiti della Commissione**

**Art.4 - Rapporti con la Fondazione dell'Ordine**

**Art.5 - Composizione delle Commissioni**

**Art.6 - Compiti del Consigliere Delegato**

**Art.7 - Il Segretario della Commissione**

**Art.8 - Eventuali Gruppi di Progetto**

**Art.9 - Modalità operative delle Commissioni**

**Art.10 - Archiviazione**

**Art.11 - Approvazione**

**Art.12 - Modifiche al regolamento**

**Art.1 – Istituzione delle Commissioni Tematiche**

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania (d'ora in avanti Ordine), propone di costituire apposite Commissioni Tematiche (d'ora in avanti Commissioni) con lo scopo di fornire al Consiglio dell'Ordine un supporto di carattere

operativo attraverso la fornitura di elementi conoscitivi e di approfondimenti al fine di poter sviluppare attività o eventi utili agli iscritti attraverso attività tecnico-scientifiche e formative.

Ciascuna Commissione ha carattere consultivo e quindi fornisce proposte al Consiglio dell'Ordine senza però essere organismo deliberativo.

Le aree tematiche delle Commissioni saranno individuate dal Consiglio dell'Ordine con apposita delibera e costituiranno Commissioni.

### **Art.2 - Insediamento, durata e scioglimento della Commissione**

Ciascuna Commissione, che ha durata naturale pari a quella del Consiglio stesso, è costituita con delibera del Consiglio dell'Ordine che provvede alla nomina del relativo Consigliere Delegato.

Lo scioglimento di una Commissione può avvenire per motivata decisione del Consiglio anche prima della scadenza temporale.

### **Art.3 - Compiti della Commissione**

Le Commissioni operano nei settori tematici loro indicati dal Consiglio dell'Ordine svolgendo i seguenti principali compiti:

- ✓ forniscono consulenza al Consiglio;
- ✓ approfondiscono le tematiche di competenza;
- ✓ studiano e commentano leggi e norme;
- ✓ esaminano ed effettuano proposte riguardanti le problematiche professionali;
- ✓ producono articoli tematici da divulgare attraverso i canali informativi dell'Ordine;
- ✓ propongono l'organizzazione di eventi quali seminari, incontri tecnici, convegni, congressi, visite a luoghi d'interesse e similari.

### **Art.4 - Rapporti con la Fondazione dell'Ordine**

Al fine di garantire il raccordo con la Fondazione e trasferire agli iscritti le necessarie attività formative e tecnico-scientifiche di settore il CdA della Fondazione dell'Ordine propone uno o più Consiglieri Delegati alla Commissione con il compito di affiancare e collaborare con il Consigliere Delegato dall'Ordine al fine di integrare le attività convegnistiche e formative.

### **Art.5 - Composizione delle Commissioni**

Ciascuna Commissione deve essere costituita da:

- ✓ Consigliere Delegato dal Consiglio dell'Ordine.
- ✓ Consigliere/i Delegato/i dal CdA della Fondazione.
- ✓ Segretario.
- ✓ Componenti.
- ✓ Eventuali Componenti Speciali.

Tutti coloro che compongono ciascuna Commissione, partecipano alle attività impegnandosi a titolo gratuito e rinunciando a qualsivoglia compenso o rimborso spese.

Ciascuna Commissione potrà accettare, nell'ambito delle proprie attività, soggetti diversi da quelli iscritti all'Ordine qualora le competenze di questi si rivelassero necessarie all'attività della Commissione stessa.

### **Art.6 - Compiti del Consigliere Delegato**

Il Consigliere delegato ha la funzione di coordinamento della Commissione e il compito di costituire collegamento stabile ed efficiente tra la Commissione ed il Consiglio dell'Ordine; a lui spetta indicare gli indirizzi a carattere generale del Consiglio sulla base dei quali organizzare le attività e far sì che siano assicurati il buon comportamento, la produttività ed il corretto funzionamento della Commissione.

Il Consigliere delegato propone al Consiglio tutte le iniziative approvate dalla Commissione.

Il Consigliere delegato, su richiesta della Commissione, invita eventualmente a singole riunioni esperti, anche non iscritti all'Ordine, che su specifici argomenti possano fornire pareri ed informazioni; in caso si debba prevedere un compenso per la partecipazione di detti esperti esterni, l'opportunità e l'entità di tale compenso dovranno essere approvate preventivamente dal Consiglio.

Il Consigliere delegato informa il Consiglio sulla attività della Commissione con una breve relazione, a cadenza almeno trimestrale, dalla quale risulti fra l'altro:

- ✓ il numero delle riunioni della Commissione durante il trimestre precedente;
- ✓ lo stato di attuazione del programma svolto;
- ✓ i programmi da portare a compimento con eventuali proposte ed iniziative;
- ✓ l'elenco dei partecipanti alle riunioni della Commissione;
- ✓ altre eventuali esigenze ed osservazioni relative al funzionamento della Commissione.

È compito del Consigliere delegato controllare i documenti predisposti dalle Commissioni, prima della loro presentazione al Consiglio dell'Ordine per l'approvazione.

Il Consigliere delegato sarà individuato, ove possibile, tra i Consiglieri con competenze sulle materie trattate

#### **Art.7 - Il Segretario della Commissione**

Il Segretario della Commissione viene individuato dal Consiglio dell'Ordine su proposta del Consigliere delegato; egli cura l'attività di segreteria in sintonia con il Consigliere Delegato svolgendo le seguenti attività:

- ✓ redige il verbale della riunione della Commissione, che trasmette al termine della seduta al Consigliere Delegato.

#### **Art.8 - Eventuali Gruppi di Progetto**

Ogni Commissione può costituire uno o più Gruppi di Progetto su proposta del Consigliere Delegato della Commissione, finalizzati al perseguimento di attività con limiti temporali prestabiliti; il Consigliere Delegato dovrà individuare per ciascun Gruppo di Progetto, oltre alle attività da svolgere e ai limiti temporali, un Responsabile delle attività del Gruppo.

I Componenti di ciascun Gruppo di Progetto devono essere in numero adeguato agli scopi dell'attività da svolgere, apportando il proprio contributo di idee e di esperienza.

Ciascun Gruppo di Progetto termina il proprio mandato con il raggiungimento degli obiettivi stabiliti al momento della sua costituzione, che saranno sottoposti all'attenzione della Commissione.

#### **Art.9 - Modalità operative delle Commissioni**

Le Commissioni si riuniscono presso la sede dell'Ordine, con cadenza almeno mensile, mediante autoconvocazione. Della data delle riunioni viene dato avviso ai componenti tramite calendario da rendere disponibile presso la segreteria dell'Ordine (bacheca) e sul sito Internet.

La convocazione non prevista della Commissione può essere richiesta, per particolari motivi, dal Consigliere Delegato.

Le Commissioni si avvalgono di norma, per lo svolgimento dei propri compiti, della logistica dell'Ordine.

Di ogni riunione viene redatto breve verbale che indichi succintamente il lavoro svolto con indicazione dei presenti.

I verbali vengono redatti e numerati di seguito su libro dei verbali di ciascuna Commissione e sottoscritti dal Consigliere Delegato e dal Segretario.

La Commissione deve prioritariamente redigere un suo programma comprendente la previsione dei gruppi di lavoro che si intendono costituire e le finalità degli stessi.

Sia all'interno delle Commissioni che dei gruppi di lavoro le decisioni vengono prese con la maggioranza semplice dei presenti.

#### **Art.10 - Archiviazione**

Tutta la documentazione connessa con le attività delle Commissioni va custodita in originale presso la segreteria dell'Ordine e rimane a disposizione di tutti gli iscritti.

Tutti gli iscritti, o i componenti le Commissioni, possono fare copie della documentazione disponibile.

I diritti prodotti da documenti e/o eventi provenienti dalle attività delle Commissioni sono di esclusiva proprietà dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania.

#### **Art.11 - Approvazione**

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio nel corso della seduta del 29 ottobre 2013.

#### **Art.12 - Modifiche al regolamento**

Eventuali modifiche o integrazioni del presente Regolamento, potranno essere apportate dal Consiglio dell'Ordine.